

## Sistema di misurazione, valutazione, rendicontazione della performance del Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale, ATO 2 Catania Acque

(Approvato con delibera del C.D.A. n. 19 del 25.06.2012)

### **Allegato A**

#### SCHEDA VALUTAZIONE *PERFORMANCE* DEI DIRIGENTI

Anno 2019

NOME DEL DIRIGENTE: Ing. Carlo Pezzini

POSIZIONE RICOPERTA: Dirigente Tecnico

OBIETTIVI ASSEGNATI CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N.03 DEL 31.01.2019

#### OSSERVAZIONI GENERALI DEI DIRIGENTI

Come noto il Consorzio è stato posto in liquidazione con L.R. n. 2/2013 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" (Pubblicata sulla G.U.R.S N. 2 del 11/01/2013).

La stessa L.R. 2/2013 aveva previsto un nuovo intervento del Legislatore Regionale entro sei mesi dalla sua entrata in vigore al fine di disciplinare le modalità di successione dei rapporti giuridici attivi e passivi con il nuovo Ente di governo d'ambito.

Con L.R. 19/2015 la Regione Siciliana ha riorganizzato il S.I.I. prevedendo, fra l'altro, quale nuovo Ente di Governo le Assemblee Territoriali Idriche, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale.

La stessa legge nel riorganizzare il servizio ha previsto altresì forme di organizzazione e di gestione del servizio nonché di modelli tariffari ritenuti dallo stato in contrasto con le norme costituzionali e con la normativa europea di settore, tanto da determinarne l'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dinanzi la Corte Costituzionale. Con sentenza n.93/2017, depositata in data 04/05/2017, la Corte Costituzionale in accoglimento del ricorso ha dichiarato l'incostituzionalità degli articoli impugnati.

Pertanto la L. R. 19/2015 non conteneva la norma prevista dalla L.R. 2/2013 per il trasferimento di attività e passività dall'AATO all'ATI, ne consegue che allo stato è impossibile chiudere la liquidazione delle AATO fintanto che non si esauriscano tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora in essere.

Per quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2019 il Consorzio è stato ancora costretto ad operare in un quadro normativo estremamente complesso ed incerto, pur restando a carico dell'AATO e del suo Commissario Straordinario e liquidatore l'attività di gestione ordinaria e liquidatoria secondo le direttive impartite con le circolari dell'Assessorato regionale al ramo.

Conseguentemente la programmazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Ente è stata svolta seguendo gli indirizzi emanati dalla Regione Siciliana ed in adempimento di quanto disposto dalle citate Leggi Regionali, nonché dalla normativa nazionale (T.U. ambiente D.Lgs. 152/2006).

Il personale dirigente del Consorzio ha promosso le attività che hanno consentito di avviare l'attività dell'ATI, nuovo Ente di Governo d'Ambito, ed in ossequio alle indicazioni dell'Assessore Regionale al ramo, si sta operando secondo la convenzione stipulata tra i due enti in data 29.09.2017 che prevede il coutilizzo del personale, dei locali, dei beni strumentali e delle utenze nelle more della emanazione della norma regionale che definirà le modalità di transito delle attività e delle passività dall'AATO all'ATI.

L'Avvio dell'ATI è dunque in corso, con le difficoltà connesse alla mancanza di risorse per lo start up, ed alla mancata emanazione della preannunciata norma regionale che disciplini il subentro delle ATI ai Consorzi in liquidazione. Nonostante ciò è stata avviata la riorganizzazione del servizio e la regolazione tariffaria in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Sindaci in data 31/07/2018.

Nel corso del 2019, nonostante il complesso e mutevole quadro normativo di riferimento e la ridotta disponibilità di personale, i dirigenti in servizio hanno operato in linea con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali assegnati con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore n. 3 del 31/01/2019.

**PARTE A - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (MAX 10 PUNTI)**

**Relazione dei Dirigenti sulla performance del Consorzio**

*Relazione diretta a verificare:*

- *Lo stato di attuazione di piani e programmi;*
- *L'efficienza nell'uso delle risorse e la qualità/quantità dei servizi erogati;*
- *Il miglioramento dell'organizzazione delle competenze del personale.*

Nel corso dell'anno 2019 le attività svolte dal Consorzio sono state in linea con le previsioni normative illustrate in premessa e conseguenti da un lato all'avviato processo di liquidazione ex L.R. 2/2013 e dall'altro alle direttive impartite dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti relativamente all'avvio della riorganizzazione del servizio idrico ed al contempo agli ordinari adempimenti previsti ex lege per gli enti d'Ambito in dipendenza dalle direttive emanate dall'Autorità per l'Energia, per il coordinamento dei gestori dei vari segmenti del servizio idrico nonché per le attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili. In particolare, a seguito dell'approvazione della proposta operativa da parte dell'Assemblea dell'ATI avvenuta in data 31.07.2018, sono state salvaguardate tutte le gestioni esistenti fino al 2020 e si è dato avvio alla sottoscrizione con tutti i gestori di apposite convenzioni che consentano di perseguire prioritariamente i due seguenti obiettivi:

- a) accoppiare le gestioni pubbliche in due poli di aggregazione, Nord e SUD, e, al contempo, favorire l'aggregazione delle gestioni private;
- b) acquisire la conoscenza degli elementi minimi necessari alla redazione del Piano d'Ambito, e relativi alla consistenza degli impianti ed ai costi del servizio.

In ossequio al menzionato piano d'azione, nel corso del 2019 sono proseguiti gli incontri con i gestori presenti sul territorio e sono state stipulate le convenzioni di gestione nel periodo di salvaguardia con: Sogip s.r.l., Acque Aurora; Acque Mangano; Acque Bufardo e Torrerossa; Acque dell'Etna e di San Giacomo in data; Acque Sud; Acque Sud Service; SOgeim di Sorbello Rosario &C s.a.s; Idroagricola s.n.c; Acque Lo Castro Filippo; Acque Nord; Comune di Castel di Iudica; Comune di Misterbianco; Comune di Ramacca e Comune di Santa Venerina. Sono state istruite ed approvate le tariffe relative ai gestori S.ED.A. S.r.l.; SO.GE.A. srl; Acque Aurora S.r.l.; Acque Sud S.p.a. e Sogip S.r.l. Ai fini della aggregazione delle gestioni pubbliche sono stati promossi diversi incontri fra le "in house" ricadenti nell'ambito nord: in data 18.06.2019 presso la Presidenza della Regione, e successivamente nei giorni 27.06.2019, 01.10.2019, 16.10.2019, 30.10.2019 tutti presso la sede dell'ATI. E' stato redatto un primo aggiornamento del Piano d'Ambito Rev.01 – Dicembre 2019 che è stato trasmesso alla Regione con nota prot. 1230 del 19.12.2019 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci. E' stata istruita ed approvata la rimodulazione della tariffa secondo il TICS del Gruppo delle Società Acque di Casalotto, ACOSSET, Acquedotti Ing. Sarino Pavone e delle gestioni virtuali in economia.

Tali attività sono state rappresentate al dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, al Ministero e ad ARERA con periodici report. Sotto il profilo della gestione contabile e amministrativa dell'Ente sono stati condotti e portati a termine tutti gli adempimenti di legge. Lo stato di liquidazione dell'Ente ed il quadro normativo vigente hanno fatto prevedere il mantenimento della ridotta dotazione di personale costituita essenzialmente dai due dirigenti coadiuvati dal personale comandato dalla Città Metropolitana nella misura strettamente necessaria alle esigenze manifestatesi.

**Valutazione da parte dell'OIV: L'Ente continua ad operare in una situazione ibrida in cui i soli due Dirigenti che svolgono attività per l'Ato, hanno contestualmente a carico le attività della nuova ATI senza che sia ancora stato definito a livello normativo il passaggio di consegne, mosrando pertanto flessibilità e organizzazione nell'attuazione degli obiettivi dell'Ente. Punteggio: 10**

PARTE B - OBIETTIVI (MAX 70 PUNTI)			
DESCRIZIONE OBIETTIVI E INDICATORI DI RISULTATO	PESO	RELAZIONE La relazione illustra le attività svolte in relazione agli obiettivi assegnati, il rispetto degli indicatori previsti e i risultati raggiunti	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV
<p>Coordinamento attività tecniche a supporto del Commissario Liquidatore dell'AATO e del Presidente dell'ATI finalizzate alla attività di liquidazione dell'AATO ed al concreto avvio dell'ATI</p>	25	<p>Nel 2019, è stato fornito il supporto al Commissario dell'AATO nelle attività istituzionali e nei rapporti con il DRAR nonchè per le attività svolte nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'ATI in data 29.09.2017.</p> <p>Per il concreto avvio dell'ATI il personale dirigente dell'ATO ha sviluppato l'attività anche per conto dell'ATI secondo le previsioni della citata convenzione.</p> <p>Sono stati prodotti specifici report al commissario dell'ATO ed al Presidente dell'ATI con lo scopo di fornire le informazioni necessarie alle relazioni da tenere con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che coordina a livello regionale il Servizio Idrico Integrato e fornisce le linee di indirizzo per la liquidazione del Consorzio e per il trasferimento delle competenze dall'AATO all'ATI, nonchè per la tenuta dei rapporti con i Comuni già soci del Consorzio e partecipanti ex lege al nuovo Ente di Governo d'Ambito (ATI).</p> <p>I report hanno riguardato pertanto specificatamente gli elementi di conoscenza trasferiti al nuovo Ente di Governo d'Ambito, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni per il corretto inquadramento normativo e l'individuazione degli obblighi discendenti dalla normativa comunitaria, statale e regionale;</li> <li>- la rappresentazione dell'attuale stato di affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Catania;</li> <li>- la descrizione del livello attuale del servizio e dello stato delle infrastrutture nell'ATO 2 Catania;</li> <li>- lo stato attuale del contenzioso;</li> <li>- le procedure di infrazione in corso da parte della Commissione Europea;</li> <li>- il programma degli interventi adottato nell'ATO Catania;</li> <li>- lo stato degli interventi finanziati con delibera CIPE per il superamento delle procedure d'infrazione;</li> <li>- gli interventi previsti dal "Patto per Catania" e dal "Patto per il Sud";</li> <li>- l'avanzamento dello stato di aggiornamento del Piano d'Ambito;</li> <li>- i rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e lo stato delle tariffe del servizio nell'ATO Catania.</li> <li>- l'aggiornamento sullo stato di attuazione della "Proposta operativa per il concreto avvio della regolazione del servizio idrico da parte dell'ATI Catania e della riorganizzazione del SII", approvata dall'Assemblea dei sindaci in data 31.07.2018, sull'avanzamento della sottoscrizione delle convenzioni con i gestori salvaguardati nel periodo 2018-2020. Sono state istruite ed approvate le manovre tariffarie presentate dai gestori e rimodulate le tariffe secondo il TICS. Sono state svolte le attività finalizzate all'aggregazione delle gestioni pubbliche con il trasferimento, nel sub ambito sud, delle reti dei comuni di Licodia Eubea, Grammichele e Vizzini e, nel sub ambito Nord con l'effettuazione di una serie di riunioni che hanno condotto alla redazione dello statuto per l'aggregazione delle in house; sono state trasferite le infrastrutture dell'IRSAP di Caltagirone alla SIE ed avviate le attività per il trasferimento delle infrastrutture in gestione all'IRSAP di Catania alla Sidra.</li> </ul>	1

<p>2) Coordinamento attività del servizio tecnico dell'AATO e dell'ATI</p>	<p>25</p>	<p>E' stato costantemente aggiornato il censimento ed il monitoraggio delle gestioni operanti nell'ATO Catania, relativamente ai diversi segmenti che compongono il servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione), compreso il censimento dei gestori all'ingrosso, verificandone l'avvenuta iscrizione o meno all'anagrafe dell'ARERA ed all'ATID.</p> <p>Relativamente agli agglomerati oggetto delle procedure d'infrazione da parte della comunità europea, derivanti dal mancato rispetto della direttiva 91/271 CE in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili (CE 2004/2034 e CE 2059/2014) e sono stati costantemente aggiornati i quadri di sintesi relativi agli interventi in corso per il loro superamento;</p> <p>E stata sviluppata una attività di coordinamento ed indirizzo dei gestori, tramite l'invio di specifiche note e l'aggiornamento di quadri di sintesi, che hanno riguardato fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza dello stato di consistenza delle infrastrutture;</li> <li>- lo sviluppo delle progettazioni necessarie al superamento delle infrazioni comunitarie;</li> <li>- l'evoluzione tariffaria ed il loro monitoraggio;</li> <li>- l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;</li> <li>- l'aggiornamento del Piano d'Ambito trasmesso alla regione nel dicembre 2019;</li> </ul> <p>Sono state istruite ed approvate dall'ATI le manovre tariffarie relative ai seguenti gestori: S.ED.A. S.r.l.; SO.GE.A. srl; Acque Aurora S.r.l.; Acque Sud S.p.a., Sogip S.r.l.e per le gestioni virtuali in economia (Approvate con delibere nn. 3,4,5,6,7 e 11 del 22/10/2019), sono state escluse dall'aggiornamento tariffario, a seguito di specifica istruttoria Acque Mangano e la SIE (Delibere 5 e 6 del 10/12/2019), sono state approvate le rimodulazioni delle strutture tariffarie secondo il TICS1 per Acque di Casalotto, Acoset e Acquedotti Ing. Sarino Pavone (Delibere 8,9, 10 del 22/10/2019). E' stato costantemente aggiornato il data base sullo stato e sulla gestione degli impianti di depurazione esistenti.</p> <p>E' stato costantemente aggiornato il data base finalizzato all'aggiornamento del PRGA in base ai riscontri forniti dai gestori degli acquedotti.</p> <p>Sono stati istruiti le istanze dei progetti presentati dai Comuni e sono state effettuate le interlocuzioni con il DRAR finalizzate all'emissione dei decreti di finanziamento e di autorizzazioni allo scarico.</p> <p>E' stato coordinato, istruito e trasmesso alla regione l'aggiornamento del Piano d'Ambito. Sono stati svolti i sopralluoghi necessari alla ricognizione degli impianti oggetto di trasferimento nell'ambito della riorganizzazione del servizio (trasferimento delle reti di Licodia Eubea, Grammichele, Vizzini e impianti IRSAP di Caltagirone).</p> <p>Sono stati intrattenuti i rapporti con il Commissario Unico alla Depurazione per lo scambio delle informazioni necessarie e per il supporto nelle attività relative agli interventi in corso di realizzazione da parte dello stesso Commissario. Sono stati redatti e trasmessi alla regione al MATTM all'ARERA i diversi report periodicamente richiesti.</p>	<p>1</p>
<p>3) Coordinamento Attività tecniche finalizzate alle funzioni di indirizzo relative agli adempimenti prescritti dall'Ente regolatore nazionale (ARERA) e dall'organo di controllo regionale</p>	<p>20</p>	<p>Nell'ambito delle attività di coordinamento dei gestori che operano nel territorio dell'ATO Catania si è provveduto ad emanare le circolari necessarie agli adempimenti previsti dalle direttive dell'ARERA.</p> <p>Sono state inviate specifiche note ai gestori ed ai comuni per le Raccolte dati, per le predisposizioni tariffarie, per la rimodulazione delle tariffe secondo il TICS1 e per l'aggiornamento dell'anagrafica operatori e l'ATID.</p> <p>Il gruppo di lavoro del TICS1 ha concluso i lavori con la messa a punto e la trasmissione ai gestori di un apposito tool per la rimodulazione tariffaria che ha consentito lo sviluppo delle rimodulazioni da parte dei gestori, istruite ed approvate dall'ATI.</p> <p>Sono state emanate le circolari ai comuni ed ai gestori per gli adempimenti relativi all'acquisizione dello stato di consistenza degli impianti. Sono state effettuate giornate di studio per la presentazione ai gestori del nuovo metodo tariffario MT13 predisposto dall'ARERA per il quadriennio 2020-2023, e sono state fornite le indicazioni in materia tariffaria ai fini della corretta raccolta dei dati tecnici e contabili e per la simulazione della tariffa. Sono state effettuate le attività relative alle procedure di trasferimento degli impianti già in gestione alle aree di sviluppo industriale al gestore del Servizio Idrico Integrato. Sono state svolte le attività di coordinamento, con l'effettuazione di specifiche riunioni, finalizzate alla aggregazione delle gestioni pubbliche.</p> <p>Sono stati forniti all'ARERA i riscontri dovuti relativamente alle informazioni richieste sull'organizzazione del SII in adempimento a quanto previsto dal "Decreto Sblocca Italia" prot.del 03.06.2019 e prot.1187 del 05.12.2019.</p>	<p>1</p>
<p><b>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi si attribuirà il seguente punteggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obiettivo pienamente raggiunto =1;</li> <li>• obiettivo raggiunto in misura soddisfacente =0,8;</li> <li>• obiettivo raggiunto in misura sufficiente =0,6;</li> <li>• obiettivo solo parzialmente raggiunto =0,3;</li> <li>• obiettivo non raggiunto =0</li> </ul>			

PARTE C - <i>COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO</i> (MAX 20 PUNTI)			
FATTORE	PESO	RELAZIONE CHE ILLUSTRRA GLI EVENTI E LE CIRCOSTANZE DALLE QUALI E' POSSIBILE DESUMERE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO TENUTO	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV
<p>A) Impegno, puntualità e precisione nella prestazione svolta.</p> <p>Valuta la capacità di fare e dare il massimo nell'unità di tempo considerata; valorizza la puntualità, la continuità e l'assiduità con cui la prestazione è svolta anche mediante un utilizzo ottimale di tutti i mezzi disponibili.</p> <p>E' un fattore volto a rilevare anche la precisione, l'affidabilità del lavoratore in termini di qualità e di risultato.</p>	5	<p>Nonostante permanga il quadro normativo dei vincoli finanziari in materia di assunzioni per i consorzi di funzioni fra gli enti locali e lo stato della liquidazione del consorzio, che non hanno consentito lo sviluppo di una adeguata assunzione di personale, sono stati comunque elaborati tutti i documenti necessari alla tempestiva interlocuzione con l'Assessorato Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, che coordina il servizio idrico integrato a livello regionale, anche in relazione all'attività liquidatoria del Consorzio e diavio dell'ATI, e per la riorganizzazione del servizio nell'ATO di Catania, la pianificazione in materia di risorse idriche; sono state emanate le direttive necessarie e gli indirizzi operativi ai gestori dei diversi segmenti del servizio idrico, per il rispetto delle direttive emanate dall'ARERA, per la predisposizione tariffaria, per la produzione all'assessorato della domotizzazione richiesta ai fini del superamento delle infrazioni comunitarie, nonché tutti gli atti necessari a garantire le finalità statutarie del Consorzio. Sono stati aggiornati, attraverso il caricamento di numerosi dati, i data base relativi allo stato delle infrastrutture e degli impianti, delle dotazioni idriche, delle concessioni acque, delle autorizzazioni allo scarico e della tariffazione ed aggiornato il Piano d'Ambito.</p>	1
<p>B) Flessibilità operativa.</p> <p>Valuta la capacità di adattamento ai programmi ed ai carichi di lavoro. Mette in evidenza la capacità di affrontare situazioni nuove e mutevoli utilizzando proficuamente il proprio vissuto lavorativo ed applicando con razionalità le conoscenze.</p>	5	<p>Nonostante le difficoltà logistiche connesse al forte sottodimensionamento di organico, al ripetuto cambio di interlocutori al vertice, ad un quadro normativo di settore continuamente mutevole ed incerto, nonché ad una realtà gestionale da riorganizzare estremamente complessa (circa 70 gestioni differenti) sono state portate a termine tutte le attività istituzionali di competenza del Servizio Tecnico, proseguendo nell'attività di regolazione ed approvazione delle manovre tariffarie, facendovi fronte con il necessario impegno e la capacità d'adattamento maturata nelle precedenti attività lavorative, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione delle informazioni e del compimento di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati</p>	1
<p>C) Autonomia e capacità organizzativa.</p> <p>Valuta la capacità del singolo di autogestirsi, di saper programmare le attività a cui è preposto, di controllare le fasi di realizzazione ed i risultati ottenuti, di stabilire le priorità.</p>	5	<p>Tutta l'attività di riorganizzazione dell'ufficio, di raccolta dati e caricamento delle informazioni sui data base, appositamente generati e costruiti, di redazione dei report per i Commissari Liquidatori, di coordinamento ed indirizzo dei gestori, così come le altre attività tecniche espletate, sono stata svolta in autonomia, in coerenza con le direttive del DRAR dell'ARERA e con atteggiamento propositivo nei confronti dei Commissari Straordinari e Liquidatori, verificando e controllando che l'attività fosse portata a compimento in ordine alle priorità stabilite, nel rispetto dei tempi dovuti o concordati.</p>	1
<p>D) Iniziativa.</p> <p>Valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati, ed il contributo che il dipendente apporta al raggiungimento degli obiettivi della propria unità organizzativa. Valuta inoltre, la capacità di perseguire obiettivi dell'Ente diversi da quelli formalmente assegnati.</p>	5	<p>Sono state svolte pienamente le attività di coordinamento tecnico a supporto dei Commissari Liquidatori e del Presidente e dell'Assemblea dell'ATI, nel rispetto delle circolari emanate dall'Assessore regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e delle indicazioni del DRAR e con la produzione di documenti tecnici specifici, schede ed appositi report; è stata svolta l'attività istituzionale del servizio tecnico, attraverso l'istruttoria di documenti tecnici, di pareri e l'emissione di apposite note nonché per il coordinamento e l'indirizzo dei diversi gestori operanti nell'ATO Catania, anche con particolare riferimento alle attività finalizzate agli adempimenti prescritti dall'Ente regolatore nazionale (ARERA) e dall'organo di controllo regionale; sono state formulate ed è stata data attuazione alle proposte per l'avvio della regolazione e per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, sono state sviluppate iniziative per far accrescere la sensibilità del territorio nei riguardi della gestione coordinata a livello di Ambito Territoriale Ottimale dei servizi idrici al fine della tutela e del razionale utilizzo della risorsa idrica in una logica di economia di scala.</p>	1
<p><b>Nella valutazione del comportamento organizzativo si attribuirà il seguente punteggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ottimo =1;</b></li> <li>• <b>buono =0,8;</b></li> <li>• <b>sufficiente =0,6;</b></li> <li>• <b>scarso =0,3;</b></li> <li>• <b>inadeguato =0</b></li> </ul>			

PARTE D - VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	10
OBIETTIVI	70
COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

OSSERVAZIONI GENERALI DELL'OIV

IL DIRIGENTE

L'OIV

IL DIRIGENTE  
(per accettazione)